



The Walk

Fabio Melandri · 30 Ottobre 2015



Nel 1974, un oscuro (fino a quel momento) funambolo francese passeggiò per 45 minuti su un filo steso tra le due Torri Gemelle del World Trade Center di New York a 415 metri di altezza. **The Walk** è la storia di quel folle progetto per molti, forma d'arte per uno solo: Philippe Petit.

A distanza di 7 anni dal documentario Premio Oscar **Man on Wire** di James Marsh, Zemeckis ricostruisce attraverso uno stile sospeso tra favola e realtà (come in *Forrest Gump*) la genesi – nata nella sala d'aspetto di uno studio dentistico – la progettazione ed infine la realizzazione del “folle progetto”. Lo fa attraverso il racconto in prima persona dello stesso Petit (interpretato in maniera strepitosa da Joseph Gordon-Levitt con il suo inglese francesizzato da gustarsi in lingua originale)

dall'alto della lanterna tenuta in mano dalla Statua della Libertà a



L'adolescenza con la scoperta del fascino della vertigine; l'addestramento grazie a Papa Rudy (Ben Kingsley) sotto le tende di un circo; i primi spettacoli per strada o nei parchi con l'incontro con Annie Allix (Charlotte Le Bon), giovane musicista di strada che diverrà la sua musa (altro non si capisce dal film); l'arrivo a New York e la composizione della sua Gang Band con cui costruirà questo suo piccolo/grande sogno.

Naturalmente tutto il film è concentrato sulla famosa camminata, resa suggestiva dall'uso del 3D; tutto è rivolto verso quei 15 minuti filmici, dopo un'ora e mezzo di proiezione di quanto sopra elencato. La camminata fagocita ogni cosa; è il suo punto di forza e allo stesso tempo di debolezza. Zemeckis illustra stancamente gli eventi che la precedettero, così come i personaggi di contorno appaiono e attraversano lo schermo come ombre. Poco viene spiegato del contesto, ancor meno dei complici e delle circostanze (una delle due torri era ancora in costruzione e non si capisce bene come abbiano eluso la sorveglianza presente).

Rimane un senso di profonda incompiutezza alla fine della visione di **The Walk** che lo rende un film deludente nel suo complesso e noioso per gran parte della sua durata. Una bolla di sapone gigantesca che però potrebbe spingere qualche spettatore curioso a riscoprire il documentario del 2008.

Titolo originale: id. | **Regia:** Robert Zemeckis | **Sceneggiatura:** Robert Zemeckis, Christopher Browne | **Fotografia:** Dariusz Wolski | **Montaggio:** Jeremiah O'Driscoll | **Costumi:** Suttirat Anne Larlarb | **Musica:** Alan Silvestri | **Cast:** Joseph Gordon-Levitt, Ben Kingsley, Charlotte Le Bon, James Badge Dale, Ben Schwartz, Clément Sibony, Sergio Di Zio, Mark Camacho, Kwasi Songui | **Produzione:** ImageMovers, Sony Pictures Entertainment, TriStar Productions | **Anno:** 2015 | **Nazione:** USA | **Genere:** Animazione | **Durata:** 123 | **Distribuzione:** Sony Pictures | **Uscita:** 22 Ottobre 2015 |